

La sua verità



Regia: William Oldroyd, Anja Marquardt

Soggetto: dal libro "His & Hers" di Alice Feeney

Ideatore: William Oldroyd

Genere: Thriller

Cast: Tessa Thompson, Jon Bernthal, Pablo Scheiber, Marin Ireland, Rebecca Rittenhouse, Crystal Fox, Chris Bauer, Poppy Liu

Durata: 6 episodi di 39' – 47' minuti

Origine: USA

Piattaforma: Netflix

*Nei boschi attorno a Dahllonega, una piccola città poco lontana da Atlanta in Georgia, viene scoperto il cadavere di una giovane donna, riverso sul cofano di una macchina. Il caso è affidato al detective della contea di Lumpkin, Jack Harper, che si reca sul posto assieme ad una squadra.*

*Parallelamente, Anna Andrews fa ritorno a Dahllonega dopo un anno di assenza. La Andrews lavorava come conduttrice all'emittente televisiva WSK di Atlanta e con il suo ritorno, chiede al suo capo di riprendere il suo posto nell'emittente e soprattutto di poter coprire il caso.*

Il titolo italiano della serie non rispecchia in realtà l'intento esplicativo dello sviluppo della vicenda, ossia le sue (di lui) e le sue (di lei) verità. Con un ritmo serrato di

cambio di scene, i registi suggeriscono già allo spettatore che fra il detective Harper e la conduttrice Andrews qualcosa esiste e che sono intenzionati entrambi a scoprire il movente e di conseguenza l'autore di questo assassinio, ma per ragioni diverse. Come diversa è la caratterizzazione delle loro vite.

Il personaggio di Jack Harper, forse fin troppo "americanizzato" nel suo ruolo di capo delle indagini è rude e a volte arrogante, con un sentore di "far west". I suoi atteggiamenti spesso superficiali nei confronti dello svolgimento delle indagini sembrano voler nascondere gli errori e le debolezze della sua vita. Anna Andrews appare invece come una figura ambigua, ferita, però determinata, che cela segreti che lei stessa non vuole ricordare ma che si ripresentano puntualmente alla sua memoria.

Attorno a loro gravita una cittadina della provincia americana dove tutti si conoscono, tutti sanno, ma nessuno parla.

Malgrado una regia piuttosto lineare, lo sviluppo della storia invita tuttavia lo spettatore ad andare avanti alla scoperta di un intreccio sorprendente.

Giorgina Gaffurini

★★★★